



Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta  
Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste

Piazza Narbonne, 16 - 11100 Aosta  
tel 0165 43 347 - fax 0165 36 95 53

www.celva.it - info@celva.it  
protocollo@pec.celva.it

C.F. e P.I. 00665740072  
Registro imprese di Aosta n. 00665740072

PROT. N. \_\_\_\_\_

POS.

**Ai Sindaci, ai segretari e ai dirigenti**  
dei Comuni della Valle d'Aosta

**Ai Presidenti, ai segretari e ai dirigenti**  
delle Comunità montane  
della Valle d'Aosta

**Al Presidente e al segretario**  
delle Consorzio BIM della Valle d'Aosta

e, p.c. **Alla Commissione indipendente**  
**di valutazione della performance**

**Gent.ma dott.sa Ornella Badery**  
Coordinatore del Dipartimento  
personale e organizzazione  
Regione autonoma Valle d'Aosta

**Gent.ma sig.ra Nadia Bennani**  
Dirigente della Struttura Enti locali  
del Dipartimento enti locali,  
servizi di prefettura e protezione civile  
Regione autonoma Valle d'Aosta

Loro sedi

Aosta, il

**OGGETTO: codice di comportamento dei dipendenti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010**

Il codice di comportamento è lo strumento che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti degli enti di cui all'articolo 1 comma 1 della legge regionale n. 22/2010 (tra i quali anche gli enti locali) sono tenuti ad osservare.

A seguito delle novità introdotte dalla legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stato necessario modificare il previgente codice di comportamento, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 17 marzo 2003, richiamato nella contrattazione collettiva del comparto unico della Valle d'Aosta per le categorie e per la dirigenza e recepito dagli enti locali.

A seguito dell'iter previsto dalla normativa regionale<sup>1</sup>, con deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo codice di comportamento. Il testo del nuovo codice è scaricabile dal sito [www.celva.it](http://www.celva.it), al seguente percorso: home > progetti celva > progetto anticorruzione e trasparenza > gli strumenti a supporto degli enti locali > il codice di comportamento.

<sup>1</sup> L'articolo 69 della legge regionale n. 22/2010 dispone che "La Giunta regionale adotta, con propria deliberazione, su proposta del Comitato regionale per le politiche contrattuali e previo parere obbligatorio della Commissione indipendente di valutazione della performance, le eventuali integrazioni e specificazioni al Codice di comportamento adottato ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. 165/2001".



Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta  
Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste

Gli enti locali, con deliberazioni dei rispettivi organi competenti (Giunta comunale per i Comuni, Consiglio dei Sindaci per le Comunità montane e Giunta del Consorzio BIM), dovranno prendere atto della deliberazione della Giunta regionale, recepire il nuovo codice di comportamento e pubblicarlo sul proprio sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". Ai sensi dell'articolo 105 del testo unico delle disposizioni contrattuali, economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta, prot. n. 616 del 13 dicembre 2010, il suddetto codice diventa efficace dopo quindici giorni dalla data della sua pubblicazione.

Gli enti locali sono poi tenuti a fornire ampia diffusione al codice di comportamento. In particolare, l'articolo 17 dello stesso codice dispone che le singole amministrazioni:

- pubblichino il codice sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, evidenziandone la data di pubblicazione;
- trasmettano il codice tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
- contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegnino e facciano sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

L'articolo 69 della legge regionale n. 22/2010 prevede poi che *"sull'applicazione delle disposizioni del Codice vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura organizzata e l'ufficio per i procedimenti disciplinari"* e che gli enti locali verifichino annualmente lo stato di applicazione del codice.

Sempre ai sensi della suddetta norma, gli enti locali sono tenuti ad organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dello stesso. A questo proposito il CELVA, nell'ambito delle attività formative previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, organizzerà uno specifico intervento formativo finalizzato all'illustrazione del codice.

Per eventuali chiarimenti in merito al codice, i segretari ed i dirigenti degli enti locali possono fare riferimento all'Ufficio procedimenti disciplinari, normativa e contenzioso del Dipartimento personale e organizzazione della Regione.

Cordiali saluti.

**Il Direttore**

Patrick Therisod